

Conoscere l'America attraverso l'IKONA di Marilyn Monroe



**Marilyn non è solo una star del cinema:
è uno specchio culturale dell'identità americana del Novecento**

**4 – 30 giugno 2026
inaugurazione sabato 6 giugno 2026 ore 19.00**

“Il potere ha avuto bisogno di un tipo diverso di suddito,
che fosse prima di tutto un consumatore.”

PIER PAOLO PASOLINI

Conoscere l'America del Novecento attraverso l'icona di Marilyn Monroe significa esplorare un Paese in piena trasformazione: tra sogno e contraddizione, successo e fragilità, libertà e conformismo.

Marilyn ottimista e prospera, ossessionata dall'immagine, contraddittoria nei ruoli di genere, capace di creare miti globali incarna perfettamente l'**American Dream**. Nata come Norma Jeane Mortenson in un contesto difficile, riuscì a trasformarsi in una delle più grandi star di Hollywood.

La sua ascesa riflette l'idea che in America chiunque possa reinventarsi e raggiungere fama e ricchezza grazie al talento (e all'immagine).

Film come *Some Like It Hot*, *The Seven Year Itch*, *Gentlemen Prefer Blondes* mostrano l'America degli anni '50: brillante, ottimista, consumistica, **NON FURONO SOLO SUCCESSI CINEMATOGRAFICI, MA SIMBOLI DI UN' AMERICA PROSPERA, IRONICA E MODERNA.** Negli anni '50 e '60 gli Stati Uniti diventano la patria del consumismo e della pubblicità. Marilyn diventa un **prodotto culturale globale**: la sua immagine viene riprodotta su riviste, manifesti, oggetti.

L'opera di Andy Warhol la trasforma definitivamente in icona pop, simbolo della cultura di massa americana e della riproducibilità dell'immagine.

Attraverso di lei possiamo leggere l'esplosione dei media, della televisione e della società dello spettacolo.

Il suo nome è spesso collegato a figure centrali della politica americana come John F. Kennedy, simbolo della "Nuova Frontiera". Questo intreccio tra spettacolo e politica mostra come in America immagine pubblica, celebrità e potere siano profondamente connessi.

Il celebre episodio del "Happy Birthday, Mr. President" nel 1962 è un momento simbolico della fusione tra celebrità e potere.

La sua morte prematura nel 1962 rivela anche il lato fragile del sogno americano: pressione mediatica, solitudine, dipendenze. L'America che promette successo può anche consumare i suoi miti.

INVITO PERSONALE

Le opere possono essere di ogni espressione artistica (pittura, grafica, scultura, video ecc.).

l'unica condizione è il formato richiesto, le opere non devono superare la dimensione di cm 40x40, devono essere accompagnate da didascalia (Titolo, data, tecnica e dimensioni), inoltre una breve descrizione dell'opera e del vostro lavoro ma non deve superare le 500 battute e deve essere possibilmente con la traduzione in inglese.

L'arte è il luogo della condivisione di pensieri e di esperienze, un arcipelago collaborativo che crea forme di appartenenza umana capaci di riconoscere, includere, abbracciare tutti.

Ogni opera proposta deve essere firmata e accompagnata dalla didascalia (nome e cognome, titolo, tecnica, dimensione, e prezzo).

La galleria per l'esposizione di un'opera per un mese chiede un contributo di € 110,00 da versare al momento della conferma:

c/c : Codice IBAN IT10 Z030 6909 6061 0000 0150759

BIC-SWIFT - BCITITMM

Banca Intesa Sanpaolo Spa

Intestato a: VISIONI ALTRE / ADOLFINA DE STEFANI

Per gli artisti che sono già iscritti a VISIONI ALTRE 2026 la quota è di € 75



Contatti: adolfinadestefani@gmail.com - infovisionialtre@gmail.com - +39
3498682155 www.visionialtre.com

VISIONI ALTRE | Campo del Ghetto Novo 2918 – 30121 VENEZIA